

PROCEDURA PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE ALLE FUNZIONI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA E DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCURSALE 07/G1 INDETTA CON D.D. n. 222 del 20/7/2012 (G.U. n. 58 del 27/7/2012)

**VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 22 gennaio 2012 alle ore 9.00 si è riunita presso la Sala Riunioni della Ripartizione del Personale della Seconda Università degli Studi di Napoli la Commissione giudicatrice per la procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di Professore di prima e di seconda fascia – Settore concorsuale 07/G1 (Scienze e Tecnologie Animali), nominata con D.D. n. 559 del 29.11.2012 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nelle persone di:

Prof. Edi PIASENTIER – Università degli Studi di Udine
Prof. Alessio VALENTINI – Università degli Studi della Tuscia
Prof.ssa Adele MELUZZI – Università degli Studi di Bologna
Prof. Luigi ZICARELLI – Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Prof. Agustín BLASCO – Polytechnic University of VALENCIA (Spain)

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Luigi ZICARELLI e del Segretario, nella persona del Prof. Edi PIASENTIER .

Ogni componente della Commissione dichiara che non vi è con gli altri membri della Commissione stessa l'incompatibilità di cui all' art. 51 del codice di procedura civile e di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 del D.Lgs. 07.05.1948, n.1172).

La Commissione prende visione del **D.P.R. n. 222 del 14.09.2011** "Regolamento concernente il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari, a norma dell'articolo 16 della L.240/2010", del **D.M. n. 76 del 07.06.2012** "Regolamento recante criteri e parametri per la valutazione dei candidati ai fini dell'attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso alla prima e alla seconda fascia dei professori universitari, nonché le modalità di accertamento della qualificazione dei Commissari, ai sensi dell'art.16, comma 3, lettere a), b) e c) della L.240/2010, e degli artt.4 e 6, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 222/2011", del **D.D. n. 222 del 20/07/2012** relativo alla "Procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia", della **Delibera dell'ANVUR n. 50** relativa alle "Modalità di calcolo degli indicatori da utilizzare ai fini della selezione degli aspiranti commissari e della valutazione dei candidati per l'abilitazione scientifica nazionale" e della **Delibera dell'ANVUR n. 64** del 13.08.2012, modificata dalla delibera del Presidente dell'ANVUR n.7 del 27.08.2012, con cui sono stati stabiliti i valori delle mediane da utilizzare ai fini della selezione degli aspiranti commissari e della valutazione dei candidati per l'abilitazione scientifica nazionale.

La Commissione prende atto che il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Fabiana De Vivo e definisce le modalità organizzative per l'espletamento della procedura di abilitazione.

La Commissione, al fine di rendere più efficienti e rapidi i lavori concorsuali, decide di svolgere le riunioni per via telematica ovvero presso la Seconda Università degli Studi di Napoli. Si precisa che il Segretario redigerà i verbali in duplice copia e, nell'ipotesi in cui la riunione si sia svolta per via telematica, allegherà a ciascun verbale i messaggi di posta elettronica trasmessi dagli altri commissari, contenenti

l'adesione al verbale redatto dal segretario, con la copia del documento di riconoscimento in pdf. Alla prima riunione utile verranno firmati in originale da tutti i commissari i verbali delle riunioni svolte per via telematica.

La Commissione procederà prima all'espletamento delle procedure per il conseguimento dell'abilitazione scientifica alle funzioni di professore universitario di I fascia e, quindi, a quelle di professore di II fascia.

Ai sensi del suddetto Regolamento n. 76 del 07.06.2012, predetermina quindi i criteri e i parametri per procedere alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni delle procedure di abilitazione per le due fasce di professore universitario.

I FASCIA

Innanzitutto la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche è volta ad accertare la piena maturità scientifica dei candidati, attestata dall'importanza delle tematiche scientifiche affrontate e dal raggiungimento di risultati di rilevante qualità ed originalità, tali da conferire una posizione riconosciuta nel panorama internazionale della ricerca.

Sono ulteriori criteri di valutazione la capacità di dirigere un gruppo di ricerca, anche caratterizzato da collaborazioni a livello internazionale, l'esperienza maturata come supervisore di dottorandi di ricerca, la capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile del progetto, soprattutto in ambito internazionale, e la capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico.

Nella valutazione delle **pubblicazioni scientifiche**, presentate dai candidati ai sensi dell'art. 7, comma 1, e dell'allegato C del D.M. 76/2012, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione, considerando, ove pertinente, la posizione nell'ordine degli autori - dando maggiore rilievo al primo, secondo e ultimo autore - la funzione e il numero degli autori;
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, utilizzando la ponderazione di merito delle pubblicazioni di cui all'allegato D del D.M. n.76 del 07.06.2012;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

Nella valutazione delle **pubblicazioni scientifiche**, la Commissione si attiene ai seguenti parametri:

- a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai cinque anni consecutivi precedenti la data di pubblicazione del decreto di cui all'art.3, comma 1, del D.P.R. 14.09.2011 n. 222. A tal fine, si terrà conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale. A tal fine va tenuto conto dell'età accademica e delle specifiche caratteristiche dei settori scientifico-disciplinari ricompresi nel settore concorsuale 07/G1.

Nella valutazione dei **titoli**, la Commissione si attiene ai seguenti parametri relativi al settore concorsuale:

- a) impatto della produzione scientifica complessiva valutata mediante gli indicatori di cui all'art. 6 e all'allegato A del D.M. n.76 del 07.06.2012;

- b) responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- c) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- d) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- e) attribuzione di incarichi di insegnamento o ricerca (fellowship) ufficiale presso atenei o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- f) direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale;
- g) partecipazione ad accademie aventi prestigio nel settore;
- h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- i) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti;
- j) inviti a tenere lezioni magistrali (main lectures) e a presiedere sessioni in congressi internazionali di prestigio.

Per i candidati che saranno stati giudicati positivamente rispetto agli indicatori di cui allegato A del D.M. n. 76/2012, i suddetti parametri e criteri saranno parimenti ponderati in modo da rappresentare in modo equilibrato il profilo scientifico del candidato.

II FASCIA

Innanzitutto la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche è volta ad accertare la maturità scientifica dei candidati, intesa come il riconoscimento di un positivo livello della qualità e originalità dei risultati raggiunti nelle ricerche affrontate e tale da conferire una posizione riconosciuta nel panorama almeno nazionale della ricerca. Sono ulteriori criteri di valutazione la comprovata capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca, la capacità di attrarre finanziamenti competitivi almeno in qualità di responsabile locale e la capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico.

Nella valutazione delle **pubblicazioni scientifiche**, presentate dai candidati ai sensi dell'art. 7, comma 1, e dell'allegato E del D.M. 76/2012, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione, considerando, ove pertinente, la posizione nell'ordine degli autori - dando maggiore rilievo al primo, secondo e ultimo autore - la funzione e il numero degli autori;
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, utilizzando la ponderazione di merito delle pubblicazioni di cui all'allegato D del D.M. n.76 del 07.06.2012;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

Nella valutazione delle **pubblicazioni scientifiche**, la Commissione si attiene ai seguenti parametri:

- a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai cinque anni consecutivi precedenti la data di pubblicazione del decreto di cui all'art. 3, comma 1, del D.P.R. 14.09.2011 n.222. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di

- congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale. A tal fine va tenuto conto dell'età accademica e delle specifiche caratteristiche dei settori scientifico-disciplinari ricompresi nel settore concorsuale 07/G1.

Nella valutazione dei **titoli**, la Commissione si attiene ai seguenti parametri relativi al settore concorsuale:

- a) impatto della produzione scientifica complessiva misurato mediante gli indicatori di cui all'art. 6 e all'allegato A del D.M. n.76 del 07.06.2012;
- b) partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- c) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
- d) attribuzione di incarichi di insegnamento o ricerca (fellowship) ufficiale presso atenei o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- e) partecipazione a enti o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- f) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- g) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti;
- h) aver svolto attività di revisore per riviste scientifiche aventi impatto nel settore concorsuale.

Per i candidati che saranno stati giudicati positivamente rispetto agli indicatori di cui allegato A del D.M. n. 76/2012, i suddetti parametri e criteri saranno parimenti ponderati in modo da rappresentare in modo equilibrato il profilo scientifico del candidato.

La Commissione accederà quindi per via telematica, tramite codici di accesso attribuiti e comunicati dal Ministero a ciascuno dei commissari, alla piattaforma del MIUR contenente le informazioni sui candidati dallo stesso Ministero messe a disposizione e necessarie per l'espletamento della procedura di abilitazione.

La consultazione delle pubblicazioni soggette a copyright avverrà nel rispetto della normativa vigente a tutela dell'attività editoriale e del diritto d'autore. La Commissione, nello svolgimento dei lavori, potrà acquisire pareri scritti pro-veritate da parte di esperti revisori, ai sensi dell'art. 16, comma 3, lettera i), della L.240/2010. Tale facoltà sarà esercitata, su proposta di uno o più commissari, a maggioranza assoluta dei componenti della Commissione. L'eventuale dissenso dal parere pro-veritate sarà adeguatamente motivato. I suddetti pareri sono pubblici ed allegati agli atti della procedura.

Ogni membro della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati, dichiarerà di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati (art. 5 comma 2 D.Lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

La Commissione attribuirà l'abilitazione con motivato giudizio sulla base dei criteri e parametri definiti dagli artt. 3, 4, 5, 6 e 7 del D.M. n. 76 del 2012, e fondato sulla valutazione analitica dei titoli posseduti e delle pubblicazioni scientifiche pubblicate fino alla data di presentazione delle domande, previa sintetica descrizione del contributo individuale alle attività di ricerca e sviluppo svolte.

I giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, i pareri pro-veritate degli esperti revisori, ove acquisiti, e le eventuali espressioni di dissenso da essi, costituiranno parte integrante dei verbali.

I giudizi individuali espressi dal commissario OCSE e i pareri pro-veritate potranno essere resi anche in una lingua comunitaria diversa dall'italiano.

La Commissione delibera a maggioranza dei quattro quinti dei componenti.

La Commissione decide di riunirsi il giorno 15.02.2013 alle ore 9.00 presso la Sala Riunioni della Ripartizione del Personale della Seconda università degli Studi di Napoli per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentati da ciascun candidato.

Il presente verbale viene trasmesso al Responsabile del procedimento.

Il presente verbale letto redatto e sottoscritto in duplice copia viene chiuso alle ore 16.00.

Napoli, 22 gennaio 2012

LA COMMISSIONE:

Prof. Edi PIASENTIER

Prof. Alessio VALENTINI

Prof.ssa Adele MELUZZI

Prof. Luigi ZICARELLI

Prof. Agustin BLASCO

